

## COMUNICATO

**Oggetto: Green Pass e mense militari. A quando una normativa in grado di tutelare e non discriminare?**

Troppi e spesso inconcludenti sono i dibattiti sul Green Pass e sulla correttezza o meno che lo stesso sia obbligatorio anche per la consumazione dei pasti da parte del personale delle forze dell'Ordine all'interno delle proprie mense. Eppure nessuno, o meglio quasi nessuno, si è accorto che il vero "vulnus" del Green Pass risiede proprio nella sua mancata sospensione laddove un soggetto, seppur vaccinato, contraiga il Covid-19. Difatti non sembra che gli organi deputati al controllo abbiano predisposto strumenti idonei a sospendere la Certificazione Verde nel caso si risulti positivo al virus. Ne consegue un serio rischio alla salute di tutti coloro che ad oggi, per scelta o per necessità, non si siano sottoposti al siero sperimentale.

Pertanto l'intento di questa Associazione Sindacale non è quello di entrare in sterili ed inutili polemiche su chi sia a favore o meno del vaccino quanto quello di spronare le Istituzioni a focalizzarsi sulla vera essenza della problematica.

Sembra paradossale vietare ai soggetti non possessori di Green Pass di poter accedere alle mense militari quando al contempo si permette alle stesse persone di poter intraprendere il servizio congiuntamente, magari all'interno dello stesso veicolo ovvero stesso ufficio.

Ancora più paradossale è che all'interno di qualsiasi mensa ovvero locale di ristorazione, sia esso civile o militare, si procede ad un controllo della certificazione senza verificare se quegli stessi soggetti siano attualmente positivi o meno non venendo il Green Pass, allo stato attuale, revocato in caso di contagio.

L'auspicio è quindi quello che nel più breve tempo possibile si possa addivenire ad una normativa finalizzata a tutelare realmente il nostro personale e non volta a creare delle discriminazioni ovvero ad alimentare "faide" interne tra i soggetti vaccinati e non vaccinati come sembrerebbe stia accadendo in quest'ultimo periodo.

D'altronde se la conoscenza può creare problemi, non è tramite l'ignoranza che possiamo risolverli...

Roma, 17/08/2021

UNARMA ASC - COMUNICAZIONE